

Sfide di alta qualità per confermare di essere grandi

FeralpiSalò e Reggiana hanno numeri notevoli Il Lumezzane va a Mantova e vuole allungare la serie



Romero. La FeralpiSalò con la Reggiana punta forte sul suo ariete

Il punto

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

BRESCIA. Doppia sfida al Parmigiano Reggiano per le squadre bresciane di LegaPro, alle quali si chiede di non essere molli come il burro, piuttosto compatte come una bella forma di uno stagionato Bagoss. Reggio Emi-

lia ed una (piccola) parte della provincia di Mantova sono infatti zone di produzione del Parmigiano Reggiano (come Parma, Modena ed una parte del Bolognese) e Reggiana e Mantova sono le odierne avversarie di FeralpiSalò e Lumezzane.

Al Turina. Classifica alla mano, la gara delle 17.30 tra salodiani e reggiani è la seconda per importanza di questo settimo turno d'andata, dopo Bassano-Cittadella. Gli ospiti, guidati da Co-

lombo, sono in zona play off, la Feralpi è un punto dietro. Basterebbe questo per parlare di match di altissimo interesse. Ci sono però anche altri numeri. Intanto quelli delle due difese, perché mentre quella emiliana è la migliore del torneo con solo due reti incassate (uno dal Padova al primo minuto della prima gara di campionato, l'altro dal piacentino Cristofoli), quella gardesana segue a ruota, insieme a Bassano e Pordenone, con 4 gol subiti: due dal Bassano, uno dall'Alessandria, uno da Padova.

Gli attacchi hanno segnato lo stesso numero di reti, 10, con Arma autore di 4 gol per i granata e Romero di 3 per i verdeblù, mentre è opposto il dato sui rigori: due su due per la squadra di Serena, zero su due per i reggiani. I quali in trasferta sono hanno vinto due gare e ne hanno pareggiata una, mentre i gardesani sperano di cancellare lo zero dalla casella delle vittorie interne.

Al Martelli. Mantova e Lumezzane sono le squadre che in casa si sono dovute inchinare alla Reggiana. Il club dei Cavagna e di Giancarlo D'Astoli ha però saputo riprendersi, tanto che oggi si presenta al Martelli con quattro punti di vantaggio sui biancorossi di Riccardo Maspero. Che patròn Musso dice non essere a rischio, ma dalla città virgiliana arrivano voci diverse. Anche perché le ambizioni del gruppo Sdl non sono certo di disputare un torneo di basso profilo.

Rispetto al club mantovano, il Lumezzane pare aver trovato

Serena per sfatare il tabù del Turina: «Voglio vincere»

Qui FeralpiSalò



Confermato. Davide Bertolucci

SALÒ. La FeralpiSalò cerca il primo successo casalingo stagionale, ma vincere con la Reggiana non sarà impresa facile.

Tuttavia il tecnico Michele Serena pare fiducioso: «Sareb-

be bello poter vincere in casa, perché così il punto conquistato a Bolzano acquisirebbe il giusto valore. Ma dobbiamo stare attenti, perché affrontiamo una squadra forte. In campo dovrà scendere chi sta meglio, sia sotto l'aspetto tecnico che mentale. Fronteggiare un team tosto come quello emiliano ci deve dare grandi motivazioni».

Quella odierna sarà l'ultima gara del «ciclo terribile», visto che dalla prossima giornata in poi il calendario sarà più facile, almeno sulla carta: «Prima dobbiamo pensare a fare bene con la Reggiana: dobbiamo rimanere concentrati solo su questo

match. In questa prima parte di stagione abbiamo incontrato squadre molto toste, quindi possiamo dire che la nostra classifica è buona visto che ci troviamo nelle prime posizioni. Ma a Pro Piacenza e Renate penseremo da domani».

Capitolo formazione: torna disponibile Nicholas Allievi, che però potrebbe partire dalla panchina. Al suo posto dovrebbe giocare Davide Bertolucci, già protagonista a Bolzano. Rimangono out Broli, Ragnoli e Guerra, che ancora una volta siederanno in tribuna.

Ieri la società ha tesserato il nuovo portiere Andrea Bavena, che oggi andrà in panchina: «È arrivato il tesseramento, quindi lo ho già convocato - chiude Serena -. Andrà in panchina e sarà a disposizione in caso di necessità. Per quanto riguarda la formazione, abbiamo ritrovato Allievi: è una buona notizia, perché in questa maniera avrò una scelta in più per la retroguardia». //

ENRICO PASSERINI

FeralpiSalò: 4-3-2-1

Reggiana: 3-5-1-1



Stadio Turina - Ore 17.30 - Arbitro: Paolini di Ascoli Piceno
Tv: Sportube.tv

infogdb

Allenatore: Serena

Panchina: 12 Bavena, 13 Codromaz, 14 Carboni, 15 Pizza, 16 Allievi, 17 Fabris, 18 Garufi, 19 Greco.

Allenatore: Colombo

Panchina: 12 Rossini, 13 Castellana, 14 De Biasi, 15 Ceccarelli, 16 Rampi, 17 Giannone, 18 Loi.

Mantova: 4-4-2

Lumezzane: 4-1-4-1



Stadio Martelli di Mantova - Ore 15.00 - Arbitro: Maggioni di Lecco
Tv: Sportube.tv

infogdb

Allenatore: Maspero

Panchina: 12 Albertoni, 13 Scalise, 14 Longo, 15 Lombardo, 16 Di Santantonio, 17 Raggio Garibaldi, 18 Anastasi, 19 Beretta, 20 Ungaro, 21 Gonzi

Allenatore: D'Astoli

Panchina: 12 Pasotti, 13 Bacio Terracino, 14 Tagliavacche, 15 Genevier, 16 Magnani, 17 Monticone, 18 Pippa, 19 Potenza, 20 Sarao, 21 Bason

prima la quadratura del cerchio, così dopo le sconfitte con Giana, Reggiana e Padova sono arrivati i successi su Alessandria, Renate e Pro Patria. Per i Maspero boys, invece, dopo il successo dell'esordio sul Renate, sono arrivati pareggi con Cremonese (raggiunti al '90) e Pordenone e le sconfitte con Südtirol (in rimonta), Reggiana e, l'ultima, sul campo di un Cu-

neo che era ancora a zero.

Riscatto. Il Lumezzane dovrà soprattutto guardarsi dal desiderio dei mantovani di mettersi alle spalle quest'ultimo inatteso risultato negativo. Ma potrebbe anche volgere a suo favore questa tensione innegabile in casa biancorossi per fare poker. Di risultati utili, meglio ancora se di vittorie... //

D'Astoli-Trainini duello a distanza tra icone rossoblù

Qui Lumezzane



Oggi titolare. Leo Di Ceglie

LUMEZZANE. Sia pure indirettamente (D'Astoli ancora nelle vesti di allenatore, Trainini in quelle di consulente) si sfidano oggi a Mantova due delle figure più importanti e rappre-

sentative della storia del Lumezzane fra i professionisti.

Il primo vanta il curriculum più lungo (sei anni) sulla panchina rossoblù, il secondo il merito e l'onore di aver portato per la prima volta il Lumezzane dalla C2 alla C1 nel '97. È quindi sfida nella sfida oggi al Martelli, dove Giancarlo D'Astoli cercherà di allungare a quattro la striscia di risultati positivi. Trainini farà invece il tifo per Maspero, affinché riacquisti la fiducia dei tifosi virgiliani, preoccupati dopo le due sconfitte filate che hanno fatto precipitare la squadra nei play out.

Per il mister rossoblù il problema più serio è l'assenza del-

LEGA PRO GIRONE A

Giornata 7ª: oggi

Pordenone-Südtirol	ore: 14.00	Arbitro: Pasciutta
Bassano-Alessandria	ore: 15.00	Arbitro: Di Ruberto
Mantova-Lumezzane	ore: 15.00	Arbitro: Maggioni
Pro Patria-Cuneo	ore: 15.00	Arbitro: Mastrodonato
Renate-Padova	ore: 15.00	Arbitro: Spinelli
Cittadella-Giana Erminio	ore: 17.30	Arbitro: Chindemi
Cremonese-AlbinoLeffe	ore: 17.30	Arbitro: Schirru
FeralpiSalò-Reggiana	ore: 17.30	Arbitro: Paolini
Pavia-Pro Piacenza	ore: 17.30	Arbitro: Guida

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Bassano	14	6	4	2	0	11	4
Cittadella	14	6	4	2	0	11	5
Reggiana	12	6	3	3	0	10	2
Pavia	12	6	4	0	2	12	7
FeralpiSalò	11	6	3	2	1	10	4
Pordenone	10	6	2	4	0	8	4
Alessandria	10	6	3	1	2	8	5
Südtirol	10	6	3	1	2	6	5
Giana	9	6	2	3	1	7	6
Lumezzane	9	6	3	0	3	7	6
Padova	8	6	2	2	2	6	7
Cremonese	7	6	1	4	1	6	6
Pro Piacenza	6	6	1	3	2	5	10
Mantova	5	6	1	2	3	6	9
Cuneo	3	6	1	0	5	4	9
AlbinoLeffe	3	6	1	0	5	4	9
Renate	3	6	0	3	3	1	8
Pro Patria	0	6	0	0	6	4	20

1ª classificata in Serie B - 2ª e 3ª e le 2 migliori 4ª tra i 3 gironi ai play off. Dalla 14ª alla 17ª ai play out - 18ª in Serie D

Protagonista



Gaetano Caridi

MANTOVA

A dispetto dei 35 anni resta un atleta di prim'ordine. Ha appena festeggiato le 300 gare con i mantovani e se lo ricordano bene sia la Juventus sia la Brescia...

lo squalificato Luca Baldassin, elemento essenziale negli equilibri valgozzini. Il suo posto in mediana verrà preso da Leo Di Ceglie, alla prima uscita da titolare dopo qualche spezzone. È un giocatore che conosce molto bene la categoria, per cui non dovrebbe essere per lui un problema inserirsi nello schema di D'Astoli. Il mister chiama tutti al massimo sacrificio a partire da Barbuti, centrocampista di importanza vitale per la squadra, e Cruz, ormai impiegato stabilmente sulla linea dei centrocampisti (ma con licenza d'inserimento).

Rispetto alla gara con la Pro Patria ritorna in panchina il recuperato Bacio Terracino. Maspero invece cerca di cambiare registro passando dal 3-4-1-2 al 4-4-2.

Malgrado i nomi di rilievo (Dalla Bona, Caridi, Raggio Garibaldi, Puccio, Ruopolo, Momenté) i virgiliani stentano ad ingranare. D'Astoli però diffida degli avversari, affamati di punti e di riscatto. //

SERGIO CASSAMALI